

le partite ieri pomeriggio

Cagliari 2	Chievo 0	Empoli 1	Lazio 1	Milan 2
Inter 2	Fiorentina 2	Ascoli 2	Parma 0	Roma 1

Cagliari: Chimenti, Ferri, Canini, Lopez (17 st Bega), Pisanò (38 st Agostini), Conticchio (27 st Abejón), Budel, Gobbi, Esposito, Suazo, Capone
Inter: Orlandoni, Wome (13 st Germinale; 42 st Aloe), Cordoba, Samuel, Favalli, J. Zanetti, Veron, Pizarro, Kily Gonzalez, Cruz, Solari (45 st Bonucci)
Arbitro: P. Mazzoleni
Reti: nel pt 7' Capone, 11' Cruz, 33' Suazo, 36' Solari
Note: ammoniti: Wome, Samuel, Kily Gonzalez per gioco scorretto. Angoli: 3-3. Recupero tempo: 0' e 2'. Spettatori: 16 mila.

Chievo: Squizzi, Moro, Mantovani, Mandelli, Lanna; Luciano (15' st Zanchetta), Brighi, Franceschini, Semoli (34' st Obinna); Amauri, Pellissier (20' st Tiribocchi)
Fiorentina: Lobant; Ujfalusi, Gamberini, Dainelli, Pasqual; Fiore, Brocchi, Donadel, Jorgensen (43' st Montolivo); Bojinov (11' st Jimenez), Toni (35' st Pazzini)
Arbitro: Bergonzi
Reti: nel pt 20' Toni; nel st 39' Dainelli
Note: Angoli: 7-2 per il Chievo Recupero: 1' e 4' Ammoniti: Mantovani per gioco falloso Spettatori: 26.289 incasso 606,25,000 euro

Empoli: Balli, Raggi, Coda (13' pt Lodi), Pratali, Ascoli, D. Moro (5' st Ficini), Almiron, Buscè, Vannucchi, Tavano (18' st Buzzegoli), Riganò
Ascoli: Coppola (44' st Boccolini), Carbone, Cudini, Lauro, Del Grosso, Cariello, A. Moro (17' st Guana), Cristiano, Giampà (1' st Perrulli), Budan, Bjelanovic
Arbitro: Herberg
Reti: nel pt 25' Tavano; nel st 28' e 40' Budan
Note: Angoli: 5-2 per l'Empoli. Espulsi: Pratali al 40' pt per somma di ammonizioni. Ammoniti: Cristiano per gioco falloso. Recupero: 2' e 3'. Spettatori: 5000

Lazio: Handanovic, Oddo, Siviglia (35' st Piccolo), Stendardo, Giallombardo, Behrami, Zauri, Liverani (10' st Bonanni), Manfredini, Di Canio, Rocchi (23' st Tare)
Parma: De Lucia, Cannavaro, Couto (26' st Paponi), Contini, Bonera, Grella, Simeone, Ferronetti (39' st Mandorlini), Marchionni (33' st Ruopolo), Pasquale, Corradi
Arbitro: Giannoccaro
Reti: nel pt 16' st Rocchi
Note: Angoli: 5 a 4 per il Parma. Recupero: 2' e 4'. Ammonito: Bonera per gioco falloso. Spettatori: 31.886

Milan: Dida, Simic (dal 30' st Cafu), Nesta, Kaladze, Serginho, Gattuso, Pirlo, Seedorf (23' st Rui Costa), Kakà, Inzaghi (37' st Marco Amoroso), Gilardino
Roma: Doni, Panucci, Mexes, Bovo, Cufre (35' st Rosi), De Rossi, Dacourt (34' pt Totti), Tommasi, Perrotta, Mancini (25' st Alvarez), Taddei
Arbitro: De Marco
Reti: nel pt 5' Kakà (R), 33' Mexes; nel st' 46' Marco Amoroso (R)
Note: angoli: 6-5 per il Milan. Espulso: Bovo 45' st. Ammoniti: Gattuso, Mancini, Tommasi, De Rossi e Serginho.

Toni-gol, stavolta la Champions è viola davvero

A Verona battuto il Chievo (2-0): trentunesimo gol del capocannoniere e rete di Dainelli

di Max Di Sante / Verona

MISSIONE COMPIUTA. La Fiorentina cercava un biglietto per la Champions, e l'ha trovato al Bentegodi grazie alle reti di Toni e Dainelli. A Verona i viola soffrono all'inizio, poi una volta in vantaggio controllano agevolmente un Chievo desideroso solo di far

festa. Nella vittoria della squadra di Prandelli c'è ancora una volta lo zampino di Luca Toni che timbra il suo gol numero 31 in campionato. Un traguardo straordinario per un bomber di razza che anche nell'epilogo di una stagione lunga e difficile ha saputo caricarsi la squadra sulle spalle e spingerla verso la meta. Vince bene la Fiorentina che, nelle fasi d'avvio, patisce un Chievo ben disposto e voglioso di regalare soddisfazioni al pubblico veronese. Pillon deve rinunciare a diverse pedine importanti, ma soprattutto il Chievo ha ovviamente spento l'ardore agonistico dopo il pareggio conquistato a Lecce che ha dato l'accesso matematico alla Coppa Uefa. Eppure, nonostante tutto è il Chievo a dare l'impressione di essere più cattivo, più determinato e anche più concentrato nelle battute iniziali. La squadra di Pilon sfiora il vantaggio con un penterotto colpo di testa di Mantovani sul quale Lobont è chiamato agli straordinari. Semoli è un pericolo costante, la velocità di Pellissier mette alle corde la coppia centrale Gamberini-Dainelli, più lenta e compassata. Amauri lotta e crea spazi, insomma il Chievo gira bene, il motore è oliato, mentre è quello della Fiorentina, chiamata dalla ragion di Stato a cercare la vittoria sicurezza. A togliere le castagne dal fuoco è la coppia di maggior peso specifico

della truppa viola. Fiore infatti crea, Toni finalizza. Il centrocampista con un sinistro manda la palla a sbattere contro il palo, l'attaccante corregge in rete, e chiude il match. Perché, in seguito, il Chievo lascia alla Fiorentina il controllo della gara. Il ritmo, soprattutto nella ripresa, si adagia. Calma piatta per almeno 39' minuti sino a quando Dainelli di testa su assist ancora di Fiore, chiude in cassaforte la partita. Inizia così la festa dei viola. Tutti con la squadra. Ora c'è l'Europa da festeggiare. Quella che il Chievo si era già conquistata domenica scorsa. Tutto sommato due veri miracoli.



La gioia di Toni, capocannoniere del campionato. Foto di Stefano Raccamari/Ansa

Il Milan vince, ma perde lo scudetto

I rossoneri battono la Roma 2-1. Per i giallorossi «solo» la Uefa

di Alessandro Ferrucci

SPERANZE MANCATE. Per Milan e Roma un eventuale vittoria poteva significare scudetto o ultimo posto valido per la Champions. Niente da fare. I tre punti conquistati dalla Juventus (contro la Reggina) e dalla Fiorentina (con il Chievo), hanno reso vana sia la vittoria rossoneri (per 2-1) che un mancato risultato romanista. Una gara che ha proposto in campo due squadre volenterose, ma visibilmente affaticate dal lungo campionato. Ancelotti, inizialmente, preferisce Simic a Cafu per rimpiazzare Stam. E lancia in attacco la coppia Inzaghi-Gilardino con il supporto, alle spalle, di Kakà. Spalletti risponde con il solito 4-2-3-1, guidato a metà campo da De Rossi e Dacourt, e un "quartetto" di centrocampisti-attaccanti com-

posto da Taddei, Perrotta, Tommasi (al posto di Nanda infortunato all'ultimo) e Mancini a ruotare davanti alla difesa milanista. La novità è la conferma dell'ex senese in una posizione più centrale (già sperimentata nel match contro di domenica scorsa contro il Treviso) rispetto alla sua "classica" fascia destra. Chi parte a mille è il Milan. Che al 5' trova un rigore per una trattenuta (veniale) di Cufre su Gilardino, realizzato da Kakà. La Roma non ci sta e inizia a macinare gioco. E Mexes e Bovo provano a impensierire Dida. Estremo difensore rossonero che è battuto poco dopo da un colpo di testa da distanza ravvicinata del difensore francese. Ma, a metà del tempo, Dacourt è obbligato a uscire per infortunio e Spalletti gioca tutte le sue carte lanciando Francesco Totti. Capitano giallorosso che ha mostrato di essere ancora in forte ritardo di forma: «Gli manca la partita - ha dichiarato Spalletti -. Trovare quelle situazioni reali in

allenamento non diventa tanto facile. Però è stato sfortunato perché la complicazione maggiore l'ha determinata questa influenza che l'ha tenuto fermo una settimana mentre stava rientrando, mentre ci potevano essere delle partite dove poteva collaudare. Quelli visti sono giusti. Lavorerà per tutta la settimana come è giusto che faccia e si troverà pronto ai Mondiali». Il Milan recupera metri in campo e si fa sotto più volte ma senza trovare la conclusione vincente. Che arriva nella ripresa. Kakà prende in mano la squadra e diventa l'uomo più pericoloso in campo. Le sue famose accelerazioni palla al piede, creano più di uno sconcerto tra i centrocampisti avversari. Gilardino, Inzaghi e Serginho creano più di un'occasione che solo la bravura della difesa giallorossa riescono a limitare (Mexes è probabilmente il miglior difensore che gioca in Italia). Il gol della vittoria, però, arriva. Ed è ancora su rigore (Amoroso).

Contro crampo

LUCA BOTTURA

Sul pullman Juve sale il controllore...

Ore 9 Nonostante il coinvolgimento nel giro scommesse, Gigi Buffon non perde la fiducia in una sua chiamata per i Mondiali: «Do' la mia convocazione alla pari». **Ore 9.30** Scoperta dalla Procura di Napoli la parola d'ordine con cui Moggi comunicava in codice coi suoi 40 complici: «Apri il sesamo». **Ore 10** Boom in libreria per "Mo' Je faccio er cucchiaio", l'autobiografia di Francesco Totti. Il successo è tale che l'editore annuncia a giorni un'edizione tradotta in italiano. **Ore 12** La moglie di Baldis, il moviolista di Biscardi, chiede il divorzio: anche nell'intimità usava il supermoviolo per barare sui centimetri. **Ore 14.15** Ospite di Lucia Annunziata su Raitre, Carraro chiede scusa: "Mi vergogno tra virgolette per quello che è successo". **Ore 14.16** La Procura prende atto e precisa: "Carraro rischia fino a tre anni tra virgolette". **Ore 14.30** Nuovi rivelazioni sullo Juvegato. Secondo l'accusa, quando Moggi necessitava di un rigore urgente, evitava di telefonare e mandava un SMS: "Sono Moggi, Sbrigati". **Ore 15** Si alleggerisce la posizione di Gianluca Vialli, coinvolto come semplice consumatore nell'inchiesta sul traffico di droga che sarebbe stata orchestrata dall'ex giocatore bianconero Michele Padovano: la polvere del fustino che Vialli tiene in mano negli spot di Sky è risultata effettivamente detergente e non ciò che sospettavano gli inquirenti. **Ore 15.30** Sospetti su Chievo-Fiorentina: l'arbitro Bergonzi indossa una divisa interamente in cachemire. **Ore 15.45** Berlusconi reclama "i due scudetti che sono stati rubati al Milan". **Ore 15.46** Dell'Ultri telefona a Berlusconi: "C'è bisogno di fare tutto 'sto casino? Sete li hanno rubati il ritroiamo". **Ore 16** Sarebbe di un provider sloveno la scheda sim che secondo l'accusa era stata consegnata all'arbitro Gabriele per evitare intercettazioni. **Ore 16.01** Gabriele smentisce: "È tutto falso. Appena torno da Lubiana chiarisco tutto". **Ore 16.20** Ottima prova dell'arbitro Banti a Bari: benché chiuso nello spogliatoio, riesce ad assegnare una punizione dal limite a Del Piero. **Ore 16.30** Operazione trasparenza alla Juve: il nuovo inno sarà "Fotoromanza" di Gianni Nannini. "Ti telefono o no, ti telefono o no, chissà chi vincerà"? Questo amore è una camera a gas...". **Ore 16.50** Juve campione d'Italia. **Ore 16.51** Festa in tono minore a Torino: l'invitato di Studio Aperto Silvia Vada palpatà alle tette dai tifosi solo tre volte. **Ore 18.20** Moggi a "Serie A": "Mi è stata uccisa l'anima". **Ore 18.21** L'anima di Moggi dalla Svizzera: "Sto benissimo. Io e Luciano non ci vediamo da anni, ma quando vuole farmi un colpo di telefono sono qui, dove mi deposito nel '72". **Ore 23** Ultimo contratto per la Juve: sul pullman che scoperchia che attraversa la città per i festeggiamenti sale il controllore. Ai bianconeri, tutti senza biglietto, multe per oltre 2000 euro. **Ore 23.59** Dopo Letta, Romano Prodi propone come commissario Figc un altro personaggio del centrodestra indipendente ed esperto di risanamenti improvvisi: Cesare Previti. **Ore 24** Previti accetta e illustra il suo programma: tanto per cominciare, le partite passano da novanta minuti a un'ora. D'aria.
 luca@bottura.net (gago.splinder.com)

schedine e quote			tutta la Serie A	
totocalcio	totogol	totip	RISULTATI	MARCATORI
n.34 del 14/05/2006 Cagliari - Inter X Chievo - Fiorentina 2 Empoli - Ascoli 2 Lazio - Parma 1 Milan - Roma 1 Palermo - Messina 1 Reggina - Juventus 2 Sampdoria - Lecce 2 Siena - Livorno X Treviso - Udinese 1 H. Rostock - D. Dresda 2 Cottbus - Monaco 1860 1 Goteborg - Malmoe 1 Oster - Djurgarden 2	n.34 del 14/05/2006 Cagliari - Inter 4 Chievo - Fiorentina 2 Empoli - Ascoli 3 Lazio - Parma 1 Milan - Roma 3 Palermo - Messina 1 Reggina - Juventus 2 Sampdoria - Lecce 4 Siena - Livorno 1 Treviso - Udinese 3 H. Rostock - D. Dresda 4 Cottbus - Monaco 1860 4 Goteborg - Malmoe 1 Oster - Djurgarden 3	n.19 del 14/05/2006 I corsa 1 I corsa X II corsa 1 II corsa 1 III corsa 1 III corsa X IV corsa 2 IV corsa 1 V corsa 2 V corsa X VI corsa X VI corsa X corsa + 4 - 15	Cagliari - Inter 2-2 Chievo - Fiorentina 0-2 Empoli - Ascoli 1-2 Lazio - Parma 1-0 Milan - Roma 2-1 Palermo - Messina 1-0 Reggina - Juventus 0-2 Sampdoria - Lecce 1-3 Siena - Livorno 0-0 Treviso - Udinese 2-1	31 reti: Toni (Fiorentina, 2 rig.), 23 reti: Trezeguet (Juventus). 22 reti: Suazo (Cagliari, 3 rig.). 19 reti: Shevchenko (Milan, 4 rig.), Lucarelli C. (Livorno, 3 rig.), Tavano (Empoli, 4 rig.). 17 reti: Gilardino (Milan, 1 rig.). 16 reti: Rocchi (Lazio). 15 reti: Totti (Roma, 4 rig.), Cruz (Inter, 3 rig.). 14 reti: Kakà (Milan, 3 rig.). 13 reti: Di Napoli (Messina, 3 rig.), Adriano (Inter, 1 rig.), Pellissier (Chievo, 2 rig.). 12 reti: Mancini A. (Roma, 3 rig.), Amoroso (Milan, 3 rig.), Inzaghi F. (Milan), Del Piero (Juventus, 2 rig.). 11 reti: Bogdani (Siena), Chiesa (Siena, 3 rig.), Flachi (Sampdoria, 3 rig.), Pandev (Lazio), Amauri (Chievo, 1 rig.).
quote totocalcio Montepremi 1.694.592,68 Montepremi "9" 445.806,25 Ai 14 60.381,00 Ai 13 1.984,00 Ai 12 133,00 Ai 9 3.719,00	quote totogol Montepremi 4.242.907,37 Nessun 14 Nessun 13 Ai 12 41.022,00 Agli 11 3.204,00 Ai 10 519,00	quote totip Montepremi 168.407,59 Ai 14 24.160,48 Ai 12 385,84 Agli 11 24,05 Ai 10 5,54	LA CLASSIFICA Juventus 91 Milan 88 Inter 76 Fiorentina 74 Roma 69 Lazio 62 Chievo 54 Palermo 52 Livorno 49 Parma 45 Ascoli 43 Udinese 43 Empoli 42 Sampdoria 41 Reggina 41 Cagliari 39 Siena 39 Messina 31 Lecce 29 Treviso 21	Partite G V N P FATTE SUBITE Juventus 38 27 10 1 71 24 Milan 38 28 4 6 85 31 Inter 38 23 7 8 68 30 Fiorentina 38 22 8 8 66 41 Roma 38 19 12 7 70 42 Lazio 38 16 14 8 57 47 Chievo 38 13 15 10 54 49 Palermo 38 13 13 12 50 52 Livorno 38 12 13 13 37 44 Parma 38 12 9 17 46 60 Ascoli 38 9 16 13 43 53 Udinese 38 11 10 17 40 54 Empoli 37 12 6 19 44 61 Sampdoria 31 38 10 11 17 47 51 Reggina 41 38 11 8 19 39 65 Cagliari 39 38 8 15 15 42 55 Siena 39 38 9 12 17 42 60 Messina 31 37 6 13 18 33 56 Lecce 29 38 7 8 23 30 57 Treviso 21 38 3 12 23 24 56